



COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà n. 1-3 - Tel. 0425-591130 - Fax 0425-591140 - Partita I.V.A. 01931960288 - Cod Fisc. 82001470283

COPIA

Deliberazione N. 30

In data 29-12-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione di **Prima** convocazione - seduta

OGGETTO

**ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI (ART. 7 L.R. 16/03/2015 N°4)**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20:30**, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		INGIUST.
GALASSINI COSIMO	Presente	
CASAROTTI EMANUELE	Presente	
BURATO LARA	Presente	
Casarotti Michele	Assente	
Trombin Paolo	Presente	
Balbo Giuliana	Presente	
Costa Andrea	Presente	
Faccin Martino	Presente	
Roncolato Daniela	Presente	
Ferrari Alberto	Presente	
Casarotti Massimo	Assente	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Antonella Mariani.

Il Sindaco **COSIMO GALASSINI**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

Martino Faccin

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione N. 30 del 29-12-2015

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI (ART. 7 L.R. 16/03/2015 N° 4)

Il sindaco ricorda l'obbligo di astensione in presenza di parenti o affini fino al quarto grado che abbiano interesse nella delibera.

Alle ore 21.10 escono Michele Casarotti e Massimo Casarotti, presenti n. 9

Il sindaco illustra la proposta. Sono pervenute tre domande di cui una inammissibile. Illustra l'iter per l'approvazione, e la scheda tecnica allegata, predisposta con il supporto dell'urbanista Costantini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i seguenti atti pianificatori:

- Piano di fabbricazione e Regolamento edilizio adottato con D.C.C. n°13 del 28.02.1969 ed approvato con D.G.R.V. n°1924 del 10.07.1973;
- P.R.G. adottato con D.C.C.; n°9 del 16/03/1988 ed approvato con D.G.R.V. n°614 del 07.02.1989;
- Variante parziale al P.R.G. adottata ai sensi dell'art. 50 L.R. 61/85 con D.C.C. n°04 del 09.03.1992 ed approvata con D.G.R.V. n°443 del 08.02.1993;
- Variante parziale al P.R.G. 4, modifiche zone produttive adottata con D.C.C. n°35 del 19.09.2002 ed approvata con D.G.R.V. n°2135 del 02.08.2005;
- Variante parziale al P.R.G., individuazione centro storico, modifiche alla zonizzazione residenziale, ai sensi del c.9 art. 50 L.R. 61/85 adottata con D.C.C. n°44 del 22.12.2003 ed approvata con D.G.R.V. n°1242 del 16.05.2006;
- Variante parziale al P.R.G. individuazione centro storico, modifiche alla zonizzazione residenziale, recepimento osservazioni adottata con D.C.C. n°05 del 02.04.2004 ed approvata con D.G.R.V. n°1438 del 16.05.2006;
- Variante parziale al P.R.G. ai sensi del c.9 art. 50 L.R. 61/85, incremento edificabilità all'interno delle zone residenziali adottata con D.C.C. n°17 del 28.06.2006 ed approvata con atto del Dir. Reg. n°208854/57/09 del 12.04.2007;
- Variante parziale al P.R.G., stralcio articoli e modifica articoli Regolamento Edilizio Comunale adottata con D.C.C. n°34 del 28.11.2007;
- Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 48, c.1 della L.R. 11/2004 e dell'art. 50 c.4 della L.R. n.61/85, interventi in quota adottata con D.C.C. n°2 del 26.04.2011;
- Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 48, c.1 della L.R. 11/2004 e dell'art. 50 c.4 della L.R. n.61/85, eliminazione della Commissione Edilizia con D.C.C. n°45 del 30.09.2014;
- Piano di Classificazione Acustica adottato con D.C.C.; n°04 del 16.02.2007;
- P.A.T.I. adottato con D.C.C.; n°45 del 18.12.2009;
- il Comune di Masi fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15° giorno della pubblicazione sul BUR n° 52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013;
- il Comune di Masi ha adottato, con propria deliberazione di Giunta Comunale n°33 del 07/06/2010 il "Documento Preliminare" del PAT ed il Rapporto Preliminare Ambientale, nel quale venivano individuati gli obiettivi ed i caratteri ordinatori per la stesura del nuovo Strumento Urbanistico Generale, al fine di pianificare uno sviluppo sostenibile del territorio interessato, attraverso la definizione dei vari tematismi, oltre a dare avvio al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica;

Richiamati:

- la Legge Regionale 16 marzo 2015 n°4 in materia di "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
- in particolare l'art. n.7 della suddetta Legge, di seguito citato:

Art. 7 - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.

1. *Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.*
2. *Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.*
3. *La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).*
 - l'avviso pubblico, prot. Com.le n° 2238 del 05/05/2015, con il quale l'Amministrazione Comunale ha reso noto di essere disponibile alla valutazione delle manifestazioni di interesse da parte di privati cittadini in riferimento a quanto previsto dall'art. 7 della Legge citata, in funzione dell'eventuale approvazione di apposita variante al Piano Regolatore Generale, valutata la coerenza delle istanze eventualmente pervenute con le finalità di contenimento del consumo del suolo;

Considerato che:

- sulla base delle istanze pervenute a seguito degli avvisi pubblici, la tipologia di richiesta con carattere di maggiore urgenza è rappresentata dalla richiesta dei proprietari aventi titolo finalizzata allo stralcio di aree edificabili e conseguente riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità;
- agli atti comunali sono pervenute alcune istanze riguardanti la riclassificazione stralciando la capacità edificatoria prevista dal PRG vigente;
- a seguito di preliminare istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico solamente due istanze risultano accoglibili e coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo;
- la variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agraria utilizzata (SAU);

Dato atto che:

- la presente variante comporterà l'inedificabilità delle aree fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del P.I.;
- una volta divenuta efficace la Variante urbanistica in oggetto, potrà, in qualsiasi momento, essere richiesta/prevista una nuova previsione edificatoria, la cui riclassificazione sarà sottoposta all'obbligatorietà delle procedure di cui alla Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. in ordine agli strumenti di perequazione urbanistica, compensazione urbanistica etc., i quali varranno come prescrittivi;

PRECISATO che:

- non determina necessità di adeguamenti del dimensionamento della aree per servizi secondo gli standard di legge già verificati col PRG vigente (Tav. 14).
- non comporta la necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGRV n. 2946 del 06.10.2009.
- non necessità di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) ai sensi della D.G.R.V. 2299/2014.
- gli atti di variante verranno inviati per conoscenza all'Unità periferica del Genio Civile di Padova, ai fini dell'acquisizione della presa d'atto di non necessità di una valutazione di compatibilità idraulica.

VISTA la Variante Parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n°4 e dell'art. 50 commi 6 e 7 della L.R. 61/85 e s.m.i., redatta dal Tecnico incaricato alla redazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio, Urb. Mauro Costantini di Este, proposta acquisita al protocollo comunale n°5809 del 11/12/2015 allegata alla presente All. Sub A) e composta da un unico elaborato denominato "RELAZIONE TECNICA - ESTRATTI COMPARATIVI DELLE MODIFICHE".

CONSIDERATO che tale Variante risulta compatibile con le finalità della Legge Regionale n° 4/2015 e con gli specifici criteri informativi del Piano Regolatore Comunale vigente del Comune di Masi.

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 circa le competenze del Consiglio Comunale.

VISTE:

- la Legge Regionale 61/85 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n°11/04 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n° 04/2015.

VISTO il D. Lgs 267/00, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 c.1 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Con voti unanimi favorevoli n.9 , contrari n.0 astenuti n.0 su n. 9 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di adottare, per le motivazioni in premessa specificate, la "ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI (ART. 7 L.R. 16/03/2015 N°4)" di cui all'allegato sub A) e composta da un unico elaborato denominato "RELAZIONE TECNICA - ESTRATTI COMPARATIVI DELLE MODIFICHE.
- 2) Di disporre altresì, che dalla data di adozione del presente atto saranno applicate le misure di salvaguardia previste per legge, per le parti di Territorio Comunale interessate dalla Variante in parola.-
- 3) Di dare atto che gli effetti giuridici e fiscali della riclassificazione, decorreranno a partire dalla data di efficacia della variante urbanistica, e non hanno efficacia retroattiva, conseguentemente fino a tale data le aree sono soggette al regime di tassazione vigente per le aree edificabili e non spetta alcun rimborso o ristoro economico per gli importi effettivamente già versati ai fini fiscali per le aree oggetto della richiesta;
- 4) Di disporre che:
 - a. gli elaborati della presente variante al PRG, entro cinque giorni siano depositati a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del comune e della provincia; dell'avvenuto deposito deve essere data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del comune e della provincia e mediante l'affissione di manifesti.
 - b. nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;
- 5) Di dare atto che lo schema del presente provvedimento, ed i relativi allegati, sono stati regolarmente pubblicati nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 33/2013
- 6) Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato, dopo la sua approvazione, ai fini e per gli effetti di cui al punto 3) dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
- 7) Di disporre altresì, che dalla data di adozione del presente atto saranno applicate le misure di salvaguardia di cui agli articoli 48 e 71 della L.R. 26/06/1985 n° 61 e s.m.i.-
- 8) Di Demandare al Responsabile del procedimento/servizio ogni atto inerente e conseguente, nonché l'iter previsto ai sensi del citato art. 50 comma 6 e 7 della L.R. 61/85.

Alle ore 21.15 rientrano Massimo Casarotti e Michele Casarotti, presenti n. 11



**COMUNE DI
MASI**

PROVINCIA DI PADOVA

**P.R.G.
2015**

VARIANTE PARZIALE L.R. 4/2015

VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015
RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI

**RELAZIONE TECNICA
ESTRATTI COMPARATIVI
DELLE MODIFICHE**

IL SINDACO:
GALASSINI geom. COSIMO

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE U.T.C.:**
VOLPE urb. ALESSIO

ADOTTATO:

APPROVATO:

PROGETTISTA:
COSTANTINI MAURO urbanista



COMUNE DI MASI

PROVINCIA DI PADOVA

VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R.. 4/2015
RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Premessa:

Con la Legge n. 4 del 16 marzo 2015 la Regione Veneto ha inteso favorire i percorsi amministrativi volti a modifiche dello strumento urbanistico comunale finalizzati a riconoscere la riclassificazione di area edificabili su istanza dei diretti proprietari, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, e questo ad evidente vantaggio dei proprietari stessi in ordine al regime fiscale delle aree in oggetto.

Il comune di Masi, in ossequio al dettato della norma richiamata, ha pubblicato un avviso già il 05 agosto 2015 con cui si invitavano gli interessati a presentare un specifica istanza in merito, entro i 60 giorni successivi alla pubblicazione del bando.

Contenuti della Variante:

Al protocollo del Comune sono pervenute tre istanze in merito, che sono state esaminate in relazione all'eventuale accoglibilità delle stesse.

Va richiamato che la disciplina urbanistica prevede che tutto il territorio comunale sia suddiviso in zone territoriali omogenee: centro storico (ZTO A), zone residenziali di completamento o di espansione (ZTO B C1 e C2), zone produttive di completamento o di espansione (ZTO D), zone agricole (ZTO E) e zone per servizi (ZTO F).

Non sempre è tecnicamente possibile riclassificare una ZTO in altra diversa zona, ad esempio una area da residenziale (quindi edificabile) ad agricola (sostanzialmente inedificabile se non a fini produttivi agricoli, e di fatto priva di valore soggetto a imposta). Nel caso di ambiti e lotti interni al tessuto urbano infatti la riclassificazione in "Zona Territoriale Omogenea E - agricola" contrasterebbe con gli indirizzi regionali in materia di definizione stessa di "Zona Omogenea" indicati con gli atti di indirizzo ai sensi della L.R. 11/2001 articolo 50 comma 1 lettera b) "Criteri per la suddivisione del territorio comunale in zone territoriali omogenee".

Conseguentemente è stata individuata come scelta percorribile quella di recuperare una metodologia di classificazione che pur mantenendo la zonizzazione "classica" e consolidata, possa limitare o escludere l'edificabilità di una determinata area. Per tale fattispecie il PRG vigente all'art. 12 delle NTA prevede che all'interno delle diverse ZTO possano essere individuate degli ambiti a "verde privato":

Art. 12 – Generalità degli interventi

- 1) Aree di verde privato: tali aree sono poste a protezione dell'edificato, e a salvaguardia dei verdi esistenti o potenziali. Accorpamento e recuperi dell'esistente, risulteranno ammissibili solo quando l'edificio principale non risulti classificato con gradi di protezione da 1 a 6.

Sono, inoltre, ammessi gli ampliamenti e le costruzioni, evidenziate con apposita grafia nelle tavole di P.R.G.; le volumetrie risulteranno dall'applicazione delle norme relative alle indicazioni grafiche (sedime ampliamento, o tipologia conseguente all'antica o sagoma limite edifici).

Al fine di un corretto riutilizzo, sono consentiti cambiamenti di destinazione d'uso compatibili con le strutture esistenti e le destinazioni delle zone limitrofe.

Di fatto questa classificazione permette di perseguire l'obiettivo esplicito ed implicito della L.R. 4/2015, ovvero: escludere di l'edificabilità di una'area specifica ed intervenire così sulla consistenza del valore ai fini impositivi dell'area stessa.

Un altro criterio assunto nella prassi è quello di non pregiudicare, con le modifiche richieste, la attuabilità di altre previsioni del PRG stesso, in particolare quando queste

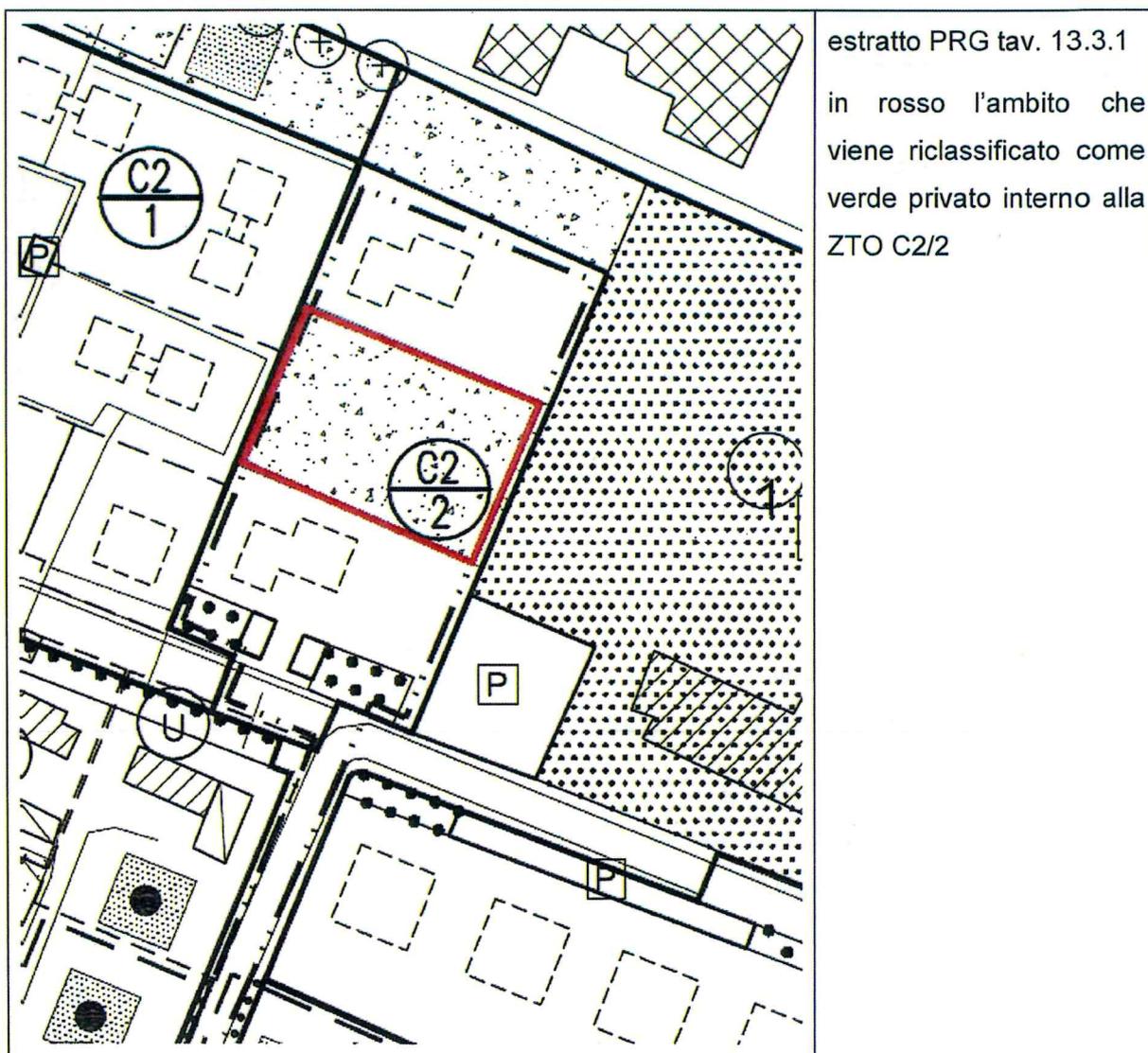
andrebbero ad incidere su diritti edificatori acquisiti e riconosciuti dal PRG stesso ad altri soggetti coinvolti.

In base a questi principi sono state quindi verificate le istanze pervenute anticipando quindi, rispetto alla presente elaborazione della variante, l'esito della verifica istruttoria ai diretti interessati, mediante apposita comunicazione.

Sono risultate così compatibili le seguenti modifiche al PRG vigente:

modifica n° 1

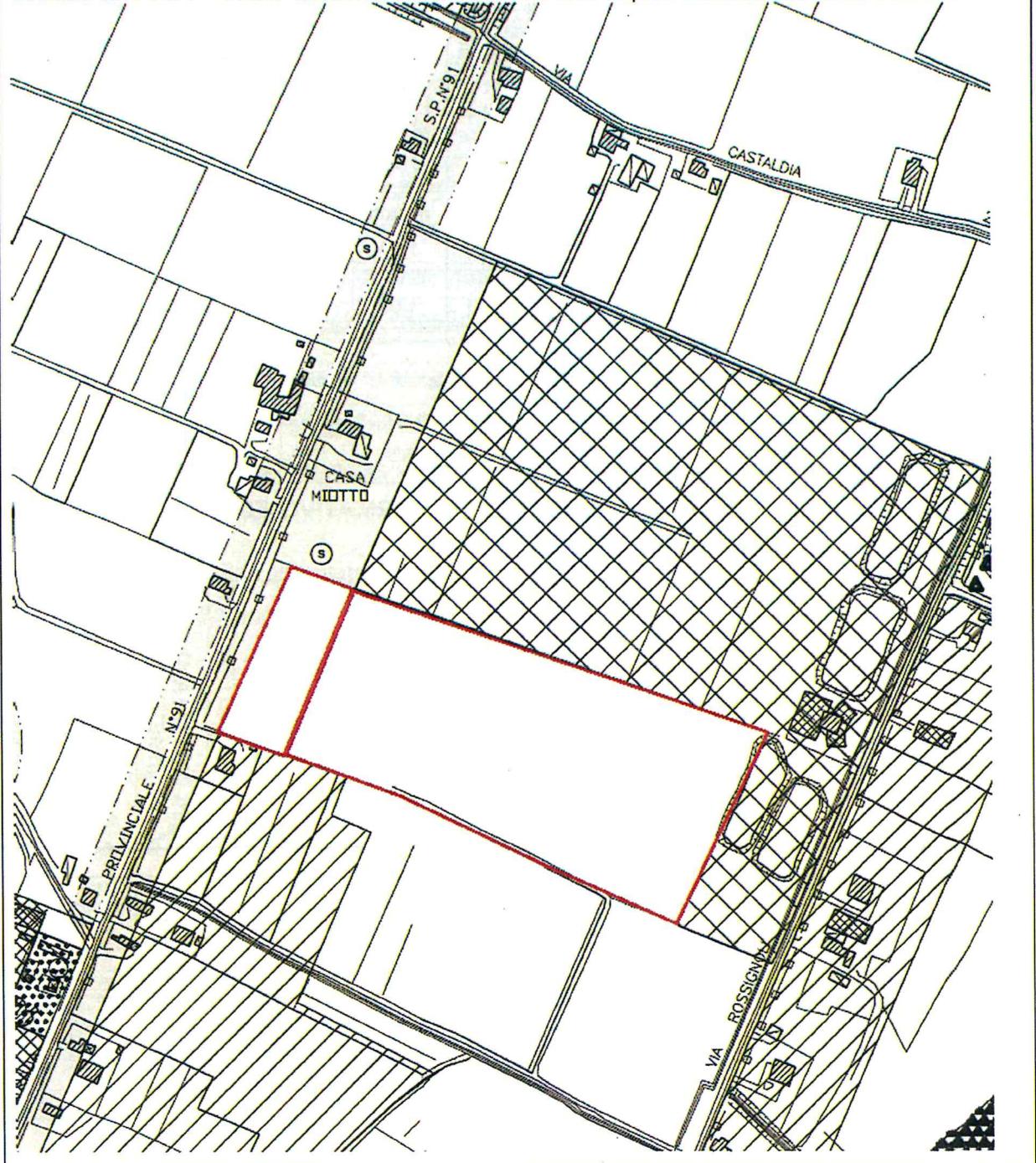
riclassificazione in "verde privato" di porzione della Zona Territoriale Omogenea C2/2 del Capoluogo, corrispondente al mappale n. 525 del foglio 12° del NCT di Masi, per una superficie pari a mq 1.470 come da seguenti estratti:



modifica n° 2

Stralcio di porzione di margine a sud della Zona Territoriale Omogenea D1/2, con riclassificazione in agricola E2 per una superficie pari a mq 44.004 corrispondente ai mappali 36-37-38-39-40-134 del foglio 14° del NCT del comune di Masi e conseguente riallineamento della fascia di rispetto stradale sulla S.P. 91

estratto tav. 13.1 – intero territorio comunale in rosso le parti riclassificate come ZTO E2



Conseguentemente alla modifica apportate il repertorio normativo del PRG è aggiornato come segue (estratto):

COMUNE DI MASI PRG 2015 - REPERTORIO NORMATIVO ZONA SIGNIFICATIVA "CENTRO" zone residenziali di espansione

Z.T.O.		SUPERFICIE			SUPERFICIE COPERTA ESISTENTE		TIPO DI INTERVENTO	VOLUME ESISTENTE	INDICE TERRITORIALE ESISTENTE	INDICE TERRITORIALE DI PROGETTO O SUP. COPERTA (% DI S.F.)	NUOVO VOLUME DI PROGETTO	VANI ABITABILI ESISTENTI	75% DEI VANI ABITABILI ESISTENTI	ABITANTI ESISTENTI	NUOVI ABITANTI INSEDIABILI DI PROGETTO
TIPO	N°	mq	mq	%		mc	mc/mq	mc/mq	mc			n°	n°		
C2	1	16780	0	0,00	SUA	0	0,00	1,00	16780	0	0	0	112		
C2	2	5.464	0	0,00	SUA	0	0,00	1,00	5464 -1470 3.994	0	0	0	36 -10 26		
omissis															
TOT C2		99.420	2.402	2,42		17.978	0,18	1,08	89.673 -1470 88.203	118	89	31	598 -10 588		

COMUNE DI MASI PRG 2015 - REPERTORIO NORMATIVO ZONA SIGNIFICATIVA "CENTRO " zone PRODUTTIVE

Z.T.O.		SUPERFICIE			SUPERFICIE COPERTA ESISTENTE		TIPO DI INTERVENTO	VOLUME ESISTENTE	INDICE TERRITORIALE ESISTENTE	INDICE TERRITORIALE DI PROGETTO O SUP. COPERTA (% DI S.F.)	NUOVO VOLUME DI PROGETTO	VANI ABITABILI ESISTENTI	75% DEI VANI ABITABILI ESISTENTI	ABITANTI ESISTENTI	NUOVI ABITANTI INSEDIABILI DI PROGETTO
TIPO	N°	mq	mq	%		mc	mc/mq	mc/mq	mc			n°	n°		
D1	1	19855	8159	41,09	D	34466	1,74	50%		35	26	21	0		
D1	2	164000 -44004 119996	1005	0,61	SUA	5025	0,03	50%		5	4	5	98		
D2	1	23004	3160	13,74	D	15600	0,68	40%		10	8	6	0		
TOT D		206859 -44004 162855	12324	5,96		55091	0,27			50	38	32	98		

Conclusioni.

La presente Variante, come previsto dall'articolo 7 della L.R. 4/2015, viene proposta con le procedure di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.

Ovvero:

.6 Le varianti parziali sono adottate dal consiglio comunale ed entro cinque giorni sono depositate a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del comune e della provincia; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del comune e della provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonché attraverso altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal comune. Nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata.

7. Il consiglio comunale entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla Regione per la pubblicazione.

La presente Variante, non prevedendo nuovi carichi urbanistici (bensì la sola riduzione dei carichi precedentemente previsti), rispetto agli adempimenti di legge:

- non determina necessità di adeguamenti del dimensionamento della aree per servizi secondo gli standard di legge già verificati col PRG vigente (Tav. 14);
- non comporta la necessità di Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGRV n. 2946 del 06.10.2009;
- non necessita di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) ai sensi della D.G.R.V. 2299/2014.

in fede

Mauro Costantini



**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA
RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI (ART. 7 L.R.
16/03/2015 N° 4)**

<p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 14-12-2015</p>	<p>Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica, sull'argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Alessio Volpe</p>
<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 14-12-2015</p>	<p>In relazione alla regolarità contabile, si esprime il seguente parere:</p> <p>Favorevole</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to EMANUELE CASAROTTI</p>

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Antonella Mariani

IL PRESIDENTE

F.to COSIMO GALASSINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale attesto che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 30 DIC. 2015 all'albo pretorio reg. n. 467 ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li 30 DIC. 2015

IL MESSO COMUNALE

F.to ALESSIA LISSANDRIN

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Masi, li 30 DIC. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Antonella Mariani



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

SI CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Masi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Antonella Mariani

